

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga equo ed opportuno stabilire che la circostanza di appartenere alle regioni invase o di avere la famiglia profuga dalla zona di combattimento, costituisca di per sé diritto alla licenza ordinaria anche per militari non combattenti, ovvero alla licenza straordinaria come causa di un urgente e grave interesse di famiglia pel quale non occorran altri accertamenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se non ritengano equo e necessario stabilire uno speciale sussidio per i militari delle terre invase dimessi dagli ospedali e inviati in licenza di convalescenza senza assegni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e delle armi e munizioni, per sapere quali provvedimenti intendano prendere perchè si dia luogo con sollecitudine ai pagamenti dovuti per requisizioni, alloggiamenti e sopra tutto prestazioni d'opera da parte di lavoratori borghesi non ancora pagate in seguito agli avvenimenti dello scorso ottobre. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere quale esito abbiano avute le trattative iniziate allo scopo di consentire alle famiglie che hanno prigionieri di guerra in Germania, di spedire ad essi pacchi di viveri ed indumenti; e per sapere se non creda di fare opera perchè agli ufficiali prigionieri pure in Germania, venga, a norma delle convenzioni internazionali, liquidato lo stipendio intero senza trattenute per il vitto come sin ad ora è stato praticato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per le armi e munizioni, per sapere se non ravvisi opportuno — allo scopo di impedire abusive requisizioni di piante, come quelle che avvennero di questi giorni ai vari comuni, ad opera di fornitori che si dicono incaricati dalla Sotto-Direzione

del Genio militare di Novara — fare conoscere alla detta Sotto-Direzione che le requisizioni debbono farsi in conformità di quanto dispone il Regio decreto-legge 22 aprile 1915, n. 506, e con le norme esecutive per l'applicazione del predetto decreto; e così:

1° che l'ordine di requisizione non può farsi in blocco, ma deve essere dato per iscritto sotto forma di precetto personale come dispone l'articolo 4 del decreto stesso;

2° che il numero 12 delle norme esecutive conferma la necessità dei precetti personali e soltanto consente che la notificazione dei precetti sia eseguita mediante consegna al sindaco (per effettuarne l'affissione all'albo pretorio) nel caso eccezionale in cui la consegna del precetto personale (il quale deve sempre farsi) non possa essere fatta in persona propria o di familiari del proprietario precettato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le intenzioni del Governo nei riguardi delle acque del fiume Calore che si vorrebbero immettere nel canale principale dell'Acquedotto Pugliese sopprimendo così, contro ogni principio di equità e giustizia, a favore di altre lontane provincie, già largamente beneficate, una delle poche fondate speranze di miglioramento industriale e agricolo della provincia di Avellino.

« Ruspoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra, sui propositi che egli ha di istituire un corpo di ufficiali di complemento della giustizia militare, mentre tale istituzione si manifesta inutile, ed ove fosse attuata ne risulterebbe un comodo mezzo di imboscamento per tanti magistrati, dei quali molti finora hanno potuto sfuggire all'obbligo di frequentare i corsi di ufficiali e creerebbe a costoro un privilegio improvvisato di gradi militari determinati dall'unico, non giustificato titolo del loro stipendio civile, con grave ingiuria agli ufficiali tutti che hanno conseguito i gradi attuali o per anzianità di servizio o per meriti militari.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, il ministro d'agricoltura,